

Barceló Hotel Group si espande in Cina grazie all'accordo con il "gigante" alberghiero cinese Platenó

Barceló Hotel Group si espande in Cina grazie a un **accordo quadro di franchising con Platenó**, il gigante alberghiero cinese da oltre 3.000 strutture alberghiere e più di 450.000 camere in 300 destinazioni. Grazie all'accordo, Barceló sbarca così in Cina, mentre Platenó potrà operare con il marchio Barceló sia in Cina sia in altri Paesi asiatici. I due gruppi mirano a fondere il know-how degli albergatori europei con chi conosce veramente il mercato cinese, con **l'obiettivo è di raggiungere un minimo di 100 hotel in 10 anni**, nel segmento urbano e in quello delle destinazioni turistiche.

Dai processi di negoziazione in atto, gli accordi con i primi franchisee potrebbero essere firmati nella seconda metà del 2016. Ma "Un altro degli aspetti più significativi di questa alleanza - commenta Raúl González, CEO Emea di Barceló Hotel Group - è che darà ai nostri alberghi di tutto il mondo visibilità agli oltre 80 milioni di membri del programma di fidelizzazione Platenó, dato estremamente importante considerando che la Cina è il numero uno al mondo nel mercato del turismo outbound".

Fondata nel 2005, Platenó opera nel segmento budget in Cina con il marchio Seven Days, e dal 2013 anche nei mercati di categoria di medio e alto livello con marchi come Hampton by Hilton, Maison Albar, Portofino e H12. Barceló Hotel Group rappresenta la terza più grande catena in Spagna e la 42a nel mondo. Il Gruppo attualmente annovera 107 hotel a 4 e 5 stelle, urbani e in località di vacanza, circa 33.000 camere distribuite tra 19 Paesi e commercializzate con 4 marchi: Royal Hideaway, Barceló, Occidental e Allegro.